



POLITECNICO
MILANO 1863

VISTA la Legge 9.5.1989, n. 168 ed in particolare l'art. 6, in base al quale le Università sono dotate di autonomia regolamentare;

VISTA la Legge 24.12.1993, n. 537, "Interventi correttivi di finanza pubblica";

VISTO il D.P.R. 28.12.2000, n. 445 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs. n. 196 del 2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche intervenute;

VISTO il Regolamento UE n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

VISTO il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246", e successive modifiche intervenute;

VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240, ed in particolare l'art. 22-ter;

VISTO il D.M. 02.05.2024, n. 639 "Determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari" e successive modificazioni;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Milano adottato al Decreto Rettorale n. 623/AG in data 23/2/2012, pubblicato sulla G.U. del 2/3/2012, n. 52;

VISTO il D.R. n. 41/AG del 17 maggio 2005, con cui è stato emanato il Regolamento relativo al contributo per la partecipazione sia a concorsi interni riservati che a concorsi pubblici indetti dal Politecnico di Milano;

VISTO il D.R. n. 16188 del 05 novembre 2024, con cui è stato emanato il Codice etico e di comportamento del Politecnico di Milano;

VISTO il D.R. n. 15039 del 30/07/2025, con cui è stato emanato il Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca, incarichi di ricerca e incarichi di ricerca ai sensi degli artt. 22, 22bis e 22ter della Legge 30 dicembre 2010, N. 240;

VISTO il Decreto Direttoriale MUR n. 1401 del 18/09/2024 relativo al Bando PRIN 2022 (D.D. 104 del 02/02/2022) – Disposizioni per lo scorrimento delle graduatorie;

VISTA la richiesta del Responsabile della Ricerca di indizione di una procedura di conferimento diretto di n. 1 incarico di ricerca, per il gruppo scientifico disciplinare CEAR-03/A nell'ambito del programma di ricerca denominato **"METODI DI MONITORAGGIO DELLE INFRASTRUTTURE MEDIANTE SISTEMI DI NUOVA GENERAZIONE ANCHE INTEGRATI CON VEICOLI A GUIDA AUTONOMA NELL'AMBITO DEL PROGETTO PRIN 2022 - SCORRIMENTO - PERFECTLY - 2022Y9SSJH CUP D53C24004200006"** finanziata con risorse esterne ottenute a livello nazionale, sulla base di bandi competitivi;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria,

DECRETA

Art. 1 - Oggetto

È indetta la procedura di conferimento diretto di n. 1 incarico di ricerca ai sensi dell'articolo 22-ter della Legge 240 del 2010:

Dipartimento: **Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale**

Sede: **Dipartimento di Ingegneria Civile Ambientale**

Gruppo scientifico disciplinare: **08/CEAR-03**

Settore scientifico disciplinare: **CEAR-03/A**

Durata dell'incarico: **12 mesi**

Titolo del programma di ricerca: **"METODI DI MONITORAGGIO DELLE INFRASTRUTTURE MEDIANTE SISTEMI DI NUOVA GENERAZIONE ANCHE INTEGRATI CON VEICOLI A GUIDA AUTONOMA NELL'AMBITO DEL PROGETTO PRIN 2022 - SCORRIMENTO - PERFECTLY - 2022Y9SSJH CUP D53C24004200006"**

Descrizione del programma di ricerca:

Il programma di ricerca prevede le seguenti principali attività:

- ricerca bibliografica per la definizione delle best practices a livello internazionale nell'integrazione tra metodi di monitoraggio delle infrastrutture e le strumentazioni di veicoli a guida autonoma;
- sperimentazione sul campo con rilievi in ambienti confinati e protetti (campi prova);
- verifiche di congruità tra risultati dei rilievi e dati da osservazione diretta;
- concezione e sviluppo di routine per il riconoscimento e la gestione delle criticità;
- verifiche sul campo in rilievi in ambienti (parzialmente) non confinati e protetti;
- ottimizzazione finale di processi e metodi.

Lingue richieste: **Inglese**

Termine di presentazione delle manifestazioni di interesse: **24/11/2025**

Data presunta di inizio attività: **01/02/2026**

Art. 2 - Requisiti di partecipazione

Possono inviare la propria manifestazione di interesse i giovani studiosi italiani o stranieri in possesso di un curriculum idoneo all'assistenza allo svolgimento di attività di ricerca e di un titolo di laurea magistrale o a ciclo unico, **conseguito da non più di sei anni**, appartenente alle classi:

LM 23 Ingegneria Civile

Ai fini della valutazione del possesso del titolo di studio di cui sopra, si applicano le equipollenze e le equiparazioni tra titoli accademici italiani (<https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio-0>).

Possono altresì partecipare alla presente procedura di conferimento diretto i candidati in possesso

di un titolo di studio conseguito all'estero da non più di sei anni. Il titolo deve essere ufficiale nel sistema universitario di riferimento, rilasciato da un'istituzione ufficialmente accreditata nel paese di origine, e deve essere riconosciuto equivalente dal Responsabile della Ricerca, per natura, livello e corrispondenza disciplinare, ai titoli italiani sopra indicati, ai soli fini del conferimento del presente incarico. Nei sistemi universitari esteri che prevedono un percorso unico di studi che integri la laurea di secondo livello e il dottorato e che rilascino un titolo unitario, il Responsabile della Ricerca valuta la corrispondenza del titolo, anche se di livello superiore.

Non possono partecipare alla presente procedura di conferimento diretto:

- il personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
- coloro che hanno fruito di contratti da Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della Legge 240 del 2010 (RTDa, RTDb, RTT);
- coloro che abbiano un rapporto di parentela o di affinità fino al 4° grado compreso con un professore afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di amministrazione;
- coloro che abbiano già fruito di incarichi di ricerca ai sensi dell'art. 22-ter della Legge 240/2010 presso il Politecnico di Milano o altre università italiane, statali, non statali o telematiche, o presso gli enti di cui al comma 1 del medesimo articolo, per un periodo che, sommato alla durata prevista dell'incarico di cui al presente avviso, superi complessivamente i 3 anni, anche non continuativi. Ai fini del calcolo della sopracitata durata complessiva, non sono presi in considerazione i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o paternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;
- coloro che abbiano già fruito di contratti di ricerca (art. 22 della Legge 240/2010), di incarichi post-doc (art. 22-bis della Legge 240/2010) e di incarichi di ricerca (art. 22-ter, della Legge 240/2010), anche se conferiti o stipulati da parte di istituzioni diverse, per un periodo che, sommato alla durata prevista dell'incarico messo a bando, superi complessivamente gli 11 anni, anche non continuativi. Ai fini del calcolo della sopracitata durata complessiva, non sono presi in considerazione i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o paternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

Art. 3 - Manifestazioni di interesse e termine di presentazione

I candidati devono compilare integralmente ed inviare, **a pena di esclusione**, la propria manifestazione di interesse **entro il termine perentorio delle ore 12:00 (ora italiana) del 24/11/2025, redatta esclusivamente sul modello disponibile sul sito internet del Politecnico, alla pagina della procedura.**

La manifestazione di interesse, completa di tutti gli allegati richiesti, potrà essere inviata **con le seguenti modalità:**

- mediante Posta Elettronica Certificata all'indirizzo PEC pecica@cert.polimi.it, utilizzando il proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), indicando nell'oggetto la seguente

dicitura: procedura di conferimento diretto di incarichi di ricerca, codice procedura 2025_IDRD_DICA_1;

- mediante posta elettronica all'indirizzo ace-dica@polimi.it, utilizzando il proprio indirizzo di posta elettronica, indicando nell'oggetto la seguente dicitura: procedura di conferimento diretto di incarichi di ricerca, codice procedura 2025_IDRD_DICA_1.

La documentazione trasmessa secondo modalità diverse da quelle previste dal presente avviso non potrà essere oggetto di valutazione.

Qualora il termine di presentazione delle manifestazioni di interesse cada in un giorno festivo, esso sarà prorogato al primo giorno non festivo successivo.

Nella manifestazione di interesse, i candidati devono indicare un indirizzo di posta elettronica e/o di posta elettronica certificata, da eleggere quale esclusivo recapito ai fini della procedura. Ogni eventuale variazione deve essere tempestivamente comunicata a questo Ateneo. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità derivante da inesatte indicazioni da parte dai candidati o da eventuali disguidi postali.

Alla manifestazione di interesse i candidati devono allegare:

- il curriculum scientifico-professionale, redatto in lingua italiana o inglese;
- la copia di un documento di identità in corso di validità;

Ai fini della presente procedura di conferimento diretto:

- il possesso del titolo di laurea magistrale o a ciclo unico, qualora conseguito in Italia, deve essere dichiarato nel riepilogo della manifestazione di interesse;
- il possesso del titolo studio conseguito all'estero, oggetto di valutazione da parte del Responsabile della ricerca ai fini della sua equivalenza ad un titolo richiesto al fine del conferimento dell'incarico, deve essere attestato allegando alla manifestazione di interesse copia del titolo corredata di traduzione in italiano o inglese, del diploma supplement oppure della dichiarazione di valore o dei transcript degli esami sostenuti.

I cittadini di stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia devono allegare alla manifestazione di interesse copia del permesso di soggiorno o del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (carta di soggiorno per cittadini stranieri), regolarmente rilasciato dall'Amministrazione competente e in corso di validità oppure gli estremi della ricevuta della richiesta degli stessi. Nel caso in cui il candidato sia dichiarato vincitore della presente procedura di conferimento diretto, il permesso di soggiorno o del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (carta di soggiorno per cittadini stranieri) oppure la ricevuta della richiesta degli stessi, dovrà essere presentato in originale al Visiting Professor Welcome Office entro e non oltre la data fissata per la stipula dell'incarico. La mancata presentazione del documento comporta l'automatica decadenza dal diritto alla conclusione del contratto.

I cittadini di stati non appartenenti all'Unione Europea residenti nel proprio Paese d'origine al momento della partecipazione alla presente procedura di conferimento diretto, laddove risultino vincitori della stessa, dovranno necessariamente presentare al Visiting Professor Welcome Office il visto d'ingresso ottenuto conseguentemente al rilascio del nulla osta della prefettura, entro la

data del presunto inizio di attività. La mancata presentazione del documento comporta l'impossibilità di dare inizio all'attività.

Sarà valutabile solo quanto effettivamente allegato alla manifestazione di interesse.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione in merito agli allegati alla manifestazione di interesse, nonché sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate.

Non è consentito il riferimento a documenti già presentati/depositati per altre selezioni presso questo Politecnico.

Art. 4 - Modalità di selezione

La selezione avviene mediante il conferimento diretto degli incarichi di ricerca ai giovani studiosi valutati maggiormente qualificati tra quelli giudicati idonei a svolgere l'attività oggetto dell'incarico.

La valutazione delle manifestazioni di interesse è svolta dal Responsabile della Ricerca e potrà essere integrata da eventuali approfondimenti con tutti o parte dei candidati, utile ad accertare l'attitudine e l'idoneità allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto dell'incarico.

A seguito della valutazione, il Responsabile della Ricerca individua i candidati idonei a svolgere le attività previste, formulando per ognuno di essi un giudizio complessivo e la valutazione della eventuale documentazione relativa al titolo di studio conseguito all'estero.

Per ciascun incarico seleziona, tra i candidati giudicati idonei, il candidato ritenuto maggiormente qualificato a svolgere l'attività oggetto dello stesso, motivando adeguatamente la scelta.

I giudizi espressi, le motivazioni delle scelte effettuate e la graduatoria di merito dei candidati idonei non selezionati sono inseriti in apposito verbale.

Il Responsabile della Ricerca dovrà concludere il processo di selezione entro un mese dalla ricezione delle manifestazioni di interesse, a lui trasmesse dal competente ufficio dell'Amministrazione del Dipartimento. Sulla base di una richiesta motivata, il Direttore di Dipartimento può concedere una proroga fino a un mese.

Art. 5 - Accertamento della regolarità degli atti

Il Direttore di Dipartimento accerta con proprio decreto la regolarità formale degli atti. Tale decreto, comprensivo dei nominativi dei candidati selezionati e della graduatoria di merito dei candidati idonei non selezionati, è pubblicato dall'Amministrazione del Dipartimento all'Albo ufficiale di Ateneo e sul sito internet del Politecnico di Milano.

La pubblicazione sul sito ha effetti di notifica ai candidati ai sensi di legge.

Dalla data di pubblicazione del decreto decorrono i termini per la proposizione di eventuali ricorsi.

Il decreto di approvazione degli atti, comprensivo dei nominativi dei candidati selezionati e della graduatoria di merito dei candidati idonei non selezionati, dovrà esser trasmesso al competente

ufficio dell'Amministrazione, ai fini della stipula dei contratti relativi agli incarichi di ricerca, entro 30 giorni dalla consegna del verbale di valutazione da parte del Responsabile della Ricerca. Qualora non siano rispettati i termini di cui ai commi precedenti, la presente procedura di conferimento diretto verrà revocata.

Nei casi di mancato inizio di attività dei vincitori o di espressa rinuncia da parte degli stessi, in presenza di altri idonei ai fini del conferimento degli incarichi di ricerca, si procederà allo scorrimento della graduatoria di merito dei candidati idonei non selezionati entro 30 giorni decorrenti dalla data di mancato inizio dell'attività o dalla data di espressa rinuncia.

Art. 6 - Contratto

Entro 30 giorni decorrenti dalla data di trasmissione del decreto di approvazione degli atti al competente ufficio dell'Amministrazione, l'interessato è invitato a stipulare il contratto individuale di diritto privato in forma scritta che dovrà essere sottoscritto, di norma, entro i 30 giorni successivi al ricevimento della comunicazione. L'interessato dovrà presentare la documentazione richiesta ai sensi della normativa vigente.

Il contratto individuale di diritto privato di conferimento dell'incarico di ricerca non configura un rapporto di lavoro subordinato e contiene le specifiche funzioni, i diritti e i doveri relativi alla posizione, la data di inizio e di fine delle attività, il programma di ricerca, i compiti, nonché il trattamento economico e previdenziale spettante.

Il contratto è sottoscritto dal titolare dell'incarico di ricerca e dal Direttore Generale, o suo delegato.

Il titolare dell'incarico di ricerca svolge la propria attività sotto la supervisione del Responsabile della ricerca.

Il titolare dell'incarico di ricerca è tenuto a svolgere integralmente l'attività di ricerca oggetto dell'incarico in modo continuativo e non meramente occasionale.

Il titolare dell'incarico di ricerca dovrà iniziare l'attività secondo le modalità indicate dal Responsabile della ricerca. Il mancato inizio attività secondo tali modalità costituisce grave inadempimento.

Qualora il Responsabile della ricerca ritenga che l'attività del titolare dell'incarico di ricerca non proceda correttamente, egli dovrà formalmente contestare l'inadempienza al titolare stesso, indicando un periodo entro il quale correggerla. Se l'inadempienza dovesse persistere, il Responsabile della ricerca richiederà una valutazione del titolare dell'incarico di ricerca al Direttore di Dipartimento, il quale, sentito il titolare dell'incarico, redigerà una apposita relazione. Un'eventuale valutazione negativa attesterà una grave inadempienza da parte del titolare dell'incarico di ricerca e comporterà la risoluzione del contratto da parte del Politecnico di Milano.

Su proposta del Responsabile della Ricerca, gli incarichi di ricerca possono essere prorogati per motivate esigenze legate al completamento o alla prosecuzione delle attività di ricerca previste oppure rinnovati per motivate nuove esigenze connesse all'attività di ricerca in cui il titolare dell'incarico di ricerca è impegnato.

Alla conclusione del contratto il titolare dell'incarico di ricerca deve presentare una relazione sull'attività di ricerca eseguita e i risultati raggiunti nell'ambito del progetto. La relazione è accompagnata dal giudizio del Responsabile della ricerca.

In caso di mancata consegna della relazione non si procederà al rinnovo dell'incarico.

Art. 7 - Cessazione del rapporto di lavoro

La cessazione del rapporto è determinata dalla scadenza del termine o dal recesso di una delle parti e da ogni altra causa di risoluzione prevista dalla normativa vigente.

Il titolare dell'incarico di ricerca può recedere per iscritto dando un preavviso scritto non inferiore a 30 giorni, salva autorizzazione scritta del Responsabile della ricerca o del Direttore di Dipartimento interessato a recedere con termine di preavviso inferiore ai 30 giorni. In ogni caso il preavviso non può avere durata inferiore a 15 giorni solari.

In caso di mancato preavviso l'Amministrazione tratterà al titolare dell'incarico di ricerca un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di preavviso non dato.

Il Politecnico ha il diritto di recedere con effetto immediato dal rapporto senza obbligo di preavviso con decreto del Direttore Generale, o suo delegato, ove si verifichi una delle seguenti ipotesi:

- a) il titolare dell'incarico di ricerca non adempia agli obblighi di cui all'art. 45 del Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca, incarichi di ricerca e incarichi di ricerca ai sensi degli artt. 22, 22bis e 22ter della Legge 30 dicembre 2010, N. 240, in tema di incompatibilità;
- b) il titolare dell'incarico di ricerca non adempia agli obblighi di cui all'art. 42, comma 3, del Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca, incarichi di ricerca e incarichi di ricerca ai sensi degli artt. 22, 22bis e 22ter della Legge 30 dicembre 2010, N. 240, ove non inizi l'attività secondo le modalità indicate dal Responsabile della ricerca;
- c) valutazione negativa del Direttore di Dipartimento, ai sensi dell'art. 42, comma 4, del Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca, incarichi di ricerca e incarichi di ricerca ai sensi degli artt. 22, 22bis e 22ter della Legge 30 dicembre 2010, N. 240;
- d) il periodo di sospensione dell'incarico di ricerca comprometta l'assolvimento dell'attività di ricerca, come previsto all'art. 49, comma 2, del Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca, incarichi di ricerca e incarichi di ricerca ai sensi degli artt. 22, 22bis e 22ter della Legge 30 dicembre 2010, N. 240;
- e) il titolare dell'incarico di ricerca non adempia ad ogni ulteriore diverso obbligo espressamente previsto dal contratto.

Nei casi sopra indicati di recesso, il compenso sarà corrisposto in proporzione al periodo di attività prestato dal titolare dell'incarico di ricerca, previa approvazione del Responsabile della ricerca.

Il titolare dell'incarico di ricerca che sia incorso in una delle incompatibilità previste dal Regolamento è tenuto a restituire i compensi eventualmente percepiti in ragione dell'incarico di ricerca, relativamente al periodo in cui è insorta l'incompatibilità.

I fondi non utilizzati per l'incarico di ricerca vengono reintegrati alle Strutture interessate.

Art. 8 - Incompatibilità e ulteriori incarichi

L'incarico di cui al presente avviso è incompatibile con:

- qualsiasi rapporto di lavoro subordinato, anche part-time o a tempo determinato, presso soggetti pubblici e privati e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche;
- la titolarità di assegni di ricerca, di incarichi post-doc o di altri incarichi di ricerca, anche presso altri Atenei o enti pubblici di ricerca;
- la titolarità di borse di dottorato di ricerca ovvero altre borse di studio, a qualunque titolo conferite da istituzioni nazionali o straniere, salvo il caso in cui queste siano finalizzate alla mobilità internazionale per motivi di ricerca.

Gli incarichi di ricerca non sono compatibili con la frequenza di corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca o specializzazione di area medica, in Italia o all'estero, fatta salva la possibilità di dare attuazione a specifici programmi di finanziamento alla ricerca dell'Unione europea nell'ambito delle azioni legate al programma Marie Skłodowska-Curie (MSCA).

Il titolare dell'incarico di ricerca non può svolgere attività che possano determinare una situazione di conflitto di interessi con le attività del Politecnico di Milano.

Il titolare dell'incarico di ricerca può svolgere attività professionale e stipulare contratti che rientrino nella tipologia dei contratti di lavoro autonomo, ivi incluse le attività di supporto alla didattica ed alla ricerca, purché lo svolgimento di tale attività non interferisca con il proficuo andamento dell'incarico di ricerca oggetto del contratto e previa autorizzazione scritta del Responsabile della ricerca. Tali attività risultano incompatibili con l'incarico nel caso in cui manchi la suddetta autorizzazione.

Gli incarichi di ricerca non danno luogo a diritto di accesso al ruolo delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, né possono essere computati ai fini di cui all'articolo 20 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75.

Art. 9 - Trattamento economico, previdenziale ed assicurativo

L'importo complessivo dell'incarico di ricerca, pari a Euro 32.568,24, al lordo degli oneri a carico del titolare dell'incarico, riferito alla durata contrattuale di 12 mesi, sarà corrisposto in acconti mensili posticipati.

Agli incarichi di ricerca si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'articolo 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476 (esenzione dall'imposta locale sui redditi e da quella sul reddito delle persone fisiche).

In materia previdenziale, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335 (obbligo di iscrizione alla Gestione Separata INPS e dei relativi versamenti dei contributi previdenziali).

In materia di congedo per malattia si applica quanto disposto dall'articolo 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (diritto a indennità di malattia a carico dell'INPS, entro limiti di durata e importo, in caso di sospensione dell'attività).

In materia di astensione obbligatoria per maternità, si applicano le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'articolo 5 del citato decreto 12 luglio 2007 è integrata dal

Politecnico di Milano fino a concorrenza dell'intero importo della retribuzione per l'incarico di ricerca.

Il Politecnico di Milano provvede alla copertura assicurativa INAIL contro gli infortuni e per la responsabilità civile con copertura assicurativa a carico di appositi fondi di bilancio.

Il Politecnico di Milano tratterrà dal compenso, per ogni anno solare, un importo relativo al premio assicurativo della polizza "Infortuni studenti, assegnisti di ricerca e figure assimilate.

Art. 10 - Proprietà intellettuale

L'eventuale realizzazione di un'innovazione, suscettibile di brevettazione, realizzata dal titolare dell'incarico di ricerca nell'espletamento delle proprie mansioni, è disciplinata in conformità alla normativa vigente in materia, al Regolamento di Ateneo ed alle eventuali clausole contrattuali di riferimento.

Art. 11 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016, si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti saranno trattati, in forma cartacea o informatica, ai soli fini della presente procedura e dell'eventuale costituzione del rapporto di lavoro e per le finalità connesse alla sua gestione.

Il trattamento avverrà a cura delle persone preposte al procedimento, nonché da parte del Responsabile della ricerca, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

Il conferimento di tali dati è necessario per la valutazione, per la verifica dei requisiti di partecipazione e dell'effettivo possesso di titoli dichiarati. La loro mancata indicazione potrà precludere tali adempimenti e, nei casi previsti dall'avviso, potrà avere come conseguenza l'esclusione dalla procedura di conferimento diretto.

Ulteriori dati potranno essere richiesti ai candidati per la sola finalità di cui sopra.

I dati raccolti potranno essere comunicati ad eventuali soggetti aventi titolo ai sensi della legge n. 241/1990, del d.lgs. 33/2013 e loro ss.mm.ii.

I dati verranno conservati, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa in materia, per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali essi sono trattati.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui al capo terzo del Regolamento UE n. 679/2016, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito di ateneo www.polimi.it/privacy.

Può essere presentato reclamo rivolgendo apposita richiesta al Responsabile per la protezione dei dati personali, punto di contatto: privacy@polimi.it.

Titolare del Trattamento: Politecnico di Milano - Direttore Generale su delega del Rettore pro-tempore - contatto: dirgen@polimi.it

Responsabile interno del trattamento: il Dirigente dell'Area Risorse Umane e Organizzazione.

Art. 12 - Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, Responsabile del procedimento di cui al presente avviso è nominato Enrico Eftimiadi - Area Risorse Umane e Organizzazione - Servizio Gestione Personale Docente - tel. 02.2399.2272 - 02.2399.2240 - 02.2399.2150 - E-Mail: incarichidiricerca@polimi.it - Posta Elettronica Certificata pecateneo@cert.polimi.it.

Art. 13 - Pubblicità

Il presente avviso è pubblicato all'Albo ufficiale di Ateneo e sul sito internet del Politecnico di Milano.

Art. 14 - Norme finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché le leggi vigenti in materia.

Il presente avviso è redatto in lingua italiana e in lingua inglese. In caso di eventuali discrepanze o difformità interpretative tra le due versioni, farà fede esclusivamente la versione in lingua italiana.

**IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI
INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE**

(Prof. Attilio Frangi)
f.to Attilio Frangi

Firmato digitalmente ai sensi del CAD - D.Lgs 82/2005 e s.m.i.